RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della SANITASERVICE ASL BA S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A)Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' bene ricordare che il 16 luglio 2015 ha cessato la sua funzione di amministratore unico il dott. Francesco De Nicolo.

Nel frattempo non essendo intervenuta da parte dell'assemblea, la nomina del nuovo organo amministrativo, atteso l'espletamento della selezione pubblicata sul BURP il 31 ottobre 2014,

ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile, che recita "Se vengono a cessare l'amministratore unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la sostituzione dei mancanti deve essere convocata d'urgenza

dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione", sin da quella data la sottoscritta, compie atti di ordinaria amministrazione.

Pertanto, il seguente bilancio è predisposto e presentato all'assemblea dei soci dalla sottoscritta nella veste di Amministratore Unico facenti funzioni.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. Quindi, sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL BA SRL al 31/12/2015 è

conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SANITASERVICE ASL BA SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 della Società Sanitaservice Asl Ba srl, rileva un utile di esercizio di euro 46.232,00.

Il bilancio si riassume dei seguenti dati di esercizio 2015:

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 46.232,00 e si riassume nei seguenti valori:

| Attività | Euro | 8.606.195 | |
|---|------|-----------|--|
| Passività | Euro | 8.203.220 | |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro | 356.743 | |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | Euro | 46.232 | |
| Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine | Euro | 0 | |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 20.343.309 |
|---|------|------------|
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 20.520.529 |
| Differenza | Euro | (177.220) |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | 19.189 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | |
| Proventi e oneri straordinari | Euro | 242.965 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 84.934 |
| Imposte sul reddito | Euro | 38.702 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 46.232 |

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, ho vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire; per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, CC.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. al 31 dicembre

2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. con il bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SANITASERVICE ASL BA S.r.l. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito
alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolti gli incontri di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura

contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da contenziosi con i dipendenti per rivendicazioni di diritti e/o mansioni superiori,, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta inadeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può contare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, vale a dire trimestralmente, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Sindaco Unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e

informatici. Questo naturalmente, durante il periodo 1/1/2015 al 15/07/2015, periodo nel quale l'amministratore Unico era soggetto diverso dal Sindaco Unico.

Dal momento invece, dello svolgimento delle funzioni riconducibili ad attività di ordinaria amministrazione, il Sindaco Unico nella su citata veste, ha sempre rappresentato al Socio Unico ogni evento e/o fatto che avesse comunque una ripercussione in termini economico/finanziario. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, si evidenzia l'assenza di figure quadro che possano rappresentare una garanzia alla società in termini di affidabilità di quest'ultima nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- come già riportato nella Relazione del Sindaco Unico all'esercizio 2014, si evidenzia l'assenza di un Responsabile delle procedure gare, tanto che l'Amministratore F.F. ha inoltrato istanza al Socio Unico perché i suoi uffici preposti, si rendessero disponibili a svolgere le procedure di gara; ;
- alla data del 31 gennaio 2016, la piattaforma online della società risultava completata e rispondente a tutti i punti previsti in tema di trasparenza;

- il Sindaco Unico nella sua funzione di amministratore ha completato la formazione obbligatoria nei confronti dei dipendenti che non risultavano formati;
- il Sindaco Unico nella sua funzione di amministratore ha completato il percorso obbligatorio delle visite mediche;
- il Sindaco Unico nella sua funzione di amministratore ha avviato ed è in fase di completamento, la procedura dei tirocini formativi riconosciuti a seguito di Legge Regionale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- il Sindaco Unico ha partecipato a due assemblee dei soci;
- attesa la dimensione della Società e la sua collocazione giuridica quale società in house providing, si suggerisce l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Sindaco Unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008. Il Sindaco Unico ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e

alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in

alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto dalla sottoscritta in forza ed ai sensi dell'art. 2386 c.c. e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- la sottoscritta ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.1;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non ci sono valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo e quindi sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro non iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci, e comunque bisogna rispettare quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Puglia.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 46.232,00.

| Attività | Euro | 8.606.195 |
|---|------|-----------|
| Passività | Euro | 8.203.220 |
| - Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio) | Euro | 356.743 |
| - Utile (perdita) dell'esercizio | Euro | 46.232 |
| Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine | Euro | 0 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| Valore della produzione (ricavi non finanziari) | Euro | 20.343.309 |
|---|------|------------|
| Costi della produzione (costi non finanziari) | Euro | 20.520.529 |
| Differenza | Euro | (177.220) |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | 19.189 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | |
| Proventi e oneri straordinari | Euro | 242.965 |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 84.934 |
| Imposte sul reddito | Euro | 38.702 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio | Euro | 46.232 |

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'Amministratore e richiamo l'attenzione dei soci su quanto:

- a) inadeguato sistema di controllo interno
- b) assenza di struttura organizzativa

Bari, 14 aprile '16

Il Sindaco Unico

Maddalena Pisani

IL SOTTOSCRITTO RAG ANGELO FIUMEFREDDO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 55/A IN QUALITA' DI PROFESSIONISTA INCARICATO, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSIDELL 'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'